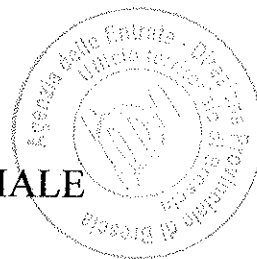


ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
“CENTRO CULTURALE - ODA”



Atto L'anno 2024, il giorno 16 del mese di Luglio 2024 i Signori:

1. *Petrit Aliaj nato Durrës (AL) il 05.02.1951 e residente a Mazzano (BS) in via Garella nr. 52*
Cap. 25080 CF : LJAPRT51B05Z100F;
2. *Valbona Xibri nata Tirana (AL) il 18.08.1967 e residente a Brescia (BS) in via Monte Pasubio nr 36*
Cap.25128 CF : XBRVBN67M58Z100C;
3. *Admir Plaka nato Elbasan (AL) il 13.08.1976 e residente a Castelmella (BS) in via X Giornate nr.6*
Cap 25030 CF: PLKDMR76M13Z100Z;
4. *Jeta Mahmuti Ayroldi nata Tirana (AL) il 18.09.1976 e residente a Cellatica (BS) in via A. Gramshi*
nr 19 Cap. 25122 CF: MHMJTE76P58Z100Q
5. *Artan Bashli nato Scutari(AL) il 09.10.1976 e residente a Brescia(BS) in via Solferino nr 17*
Cap.25122 CF: BSHRTN76R09Z100B
6. *Gëzim Guga nato Durrës (AL) il 31.01.1980 e residente a Chiari (BS) in via Localita Camundo nr.4*
Cap.25032 CF :GGUGZM80A31Z100X
7. *Marjana Shabaku nata Lezhe (AL) 28.07.1966 e residente a Lonato del Garda (BS) in via Cavalieri*
Di Vittorio Veneto nr.44 Cap. 25017 CF: SHBMJN66L68Z100L
8. *Silvana Guga nata Durres (AL) 11.03.1986 e residente a Chiari(BS) in via Localita Camundo nr.4*
Cap.25017 CF:GGUSVN86C51Z100J
9. *Rajmonda Mara nata Durres (AL) 24.10.1978 e residente a Nuvolera (BS) in via Giovanni Verga*
nr.33 Cap.25080 CF:MRARMN78R64Z100C
10. *Edmir Cekrezi nato Elbasan (AL) 28.07.1987 e residente a Salo (BS) in via Fabio Filzi nr.7 Cap*
25087 CF:CKRDMR87L28Z100I
11. *Durim Moli nato Elbasan(AL) 02.01.1963 e residente a Calcinato (BS) in via stazione nr.80*
Cap.25011 CF:MLODRM63A02Z100J
12. *Denada Zoto nata a Elbasan (AL) il 02.10.1988 e residente a Brescia (BS) in via Monte Ortigara Cap*
25128 C.F: ZTODND88R42Z100T;
13. *Suela Plaka nata Gjorme (AL) il 23.07.1982 e residente a Castelmella (BS) in via X Giornate n. 6*
Cap 25030 C.F: PLKSLU82L63Z100S;
14. *Alma MARKU nata a Tirana (AL) il 11.10.1963 e residente a Calcinato (BS) in via Cavour n 107*
Cap 25011 C.F: MRKLMA63R51Z100T;
15. *Altin Hysenbelliu nato a Lushnje (AL) il 21.10.1976 e residente a Remedello (BS) in via L.*
DA. Vinci n. 24 Cap 25010 C.F. HYSLTN76R21Z100U

16. Ninfa Pema nata a Tirana (AL) il 24.04.1972 e residente a Brescia in Via del Franzone 56 cap 25127
C.F: PMENNF72D64Z100Z
17. Ndue Shabaku nato a Rreja Veles Mirdite (AL) e residente a Lonato del Garda (BS) in Via Cavalieri
V. Veneto 44 cap 25017 C.F: SHBNDU58M26Z100L
18. Adriana Huqi nata a Kavaje (AL) e residente a Remedello (BS) in Via Leonardo Da. Vinci 24 cap
25010 C. F: HQUVRN81R52Z100H

per costituire un'associazione senza scopo di lucro, con qualifica di Associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lg. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

I presenti chiamano a fungere da Presidente d'Assemblea la sig/ra Jeta Mahmuti Ayroldi e Segretario
Avv. Artan Bashli che accettano l'incarico.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa
volta

a costituire un'associazione orientata a svolgere attività di interesse generale per il perseguimento, senza
scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa opera nel:

- a) Settore di solidarietà;
- b) Settore di utilità sociale;
- c) Settore di attività culturali e ricreative;
- d) Cooperazione Nazionale e Internazionale

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5,
comma 1, e art.6 del D.Lgs n. 117/2017. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale
prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le
reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del
conseguimento delle finalità statutarie e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività
diverse da quelle soprariportate, secondo criteri e limiti stabiliti nel Decreto Ministeriale citato nel suddetto
articolo.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto (che si riporta in allegato al presente atto e ne forma
parte integrante e sostanziale), che dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato
all'unanimità.



Lo statuto associativo stabilisce in particolare che l'adesione all'Associazione é libera, che il funzionamento é basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. E' vietata la partecipazione temporanea alla vita associativa.

L'Associazione è denominata "Centro Culturale ODA "Associazione di promozione sociale" in sigla "C.C.O.-APS" ha sede a Brescia, in via Solferino, 17 ed ha durata a tempo indeterminato.

La qualifica e l'utilizzo della locuzione di "Associazione di promozione sociale" e/o dell'acronimo "APS", anche nella denominazione, potrà avvenire solo a seguito dell'iscrizione dell'associazione nella relativa sezione del RUNTS.

Le attività, il funzionamento degli organi sociali e le altre norme che regolano la vita dell'Associazione sono stabiliti dallo Statuto che viene allegato al presente atto costitutivo.

Si passa all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo. Vengono all'unanimità eletti:

1. Valbona Xibri - Presidente;
2. Gezim Guga - Vicepresidente;
3. Edmir Cekrezi - Segretario;
4. Jeta Mahmuti Ayroldi - Tesoriere;
5. Artan Bashli - Consiglieri
6. Rajmonda Mara - Consigliere
7. Admir Plaka - Consigliere

Al Presidente vengono conferiti tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Associazione con firma sociale di fronte a terzi. Gli eletti dichiarano di accettare la carica. Il presente atto conta di n. 3 pagine, viene letto, approvato e firmato.

ISOC FONDATORI

Letto, confermato e sottoscritto il 16.07.2024

1. Sig. Petrit Aliaj

2. Sig.ra. Valbona Xibri

3. Sig. Admir Plaka

4. Sig.ra. Jeta Mahmuti Ayroldi

5. Sig. Artan Bashli

6. Sig. Gëzim Guga

7. Sig.ra Marjana Shabaku

8. Sig.ra Silvana Guga

9. Sig.ra Rajmonda Mara

10. Sig. Edmir Cekrezi

11. Sig. Durim Moli

12. Denada Zoto

13. Suela Plaka

14. Alma Marku

15. Altin Hysenbelliu

16. Ninfa Pema

17. Ndue Shabaku

18. Adriana Huqi

Presidente:

Jeta Mahmuti Ayroldi

Segretario: ARTAN BASHLI

Brescia. 16.07.2024

Si chiede la registrazione in esenzione
da imposte di bollo e oneri del decreto legislativo
117 del 2017

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Territoriale di Brescia



Registrato il 13/08/24

al N. 3099 serie 3

versati € 200

per IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO
Silvia Mucchetti (*)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

Xibri
Valbona
13.12.2024
23:33:06
UTC



STATUTO ASSOCIAZIONE

Centro Culturale ODA

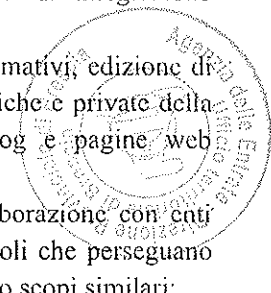


Art. 1 - Forma giuridica e principi generali

- È costituita l'Associazione denominata **Centro Culturale ODA** a norma del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, con sede legale in Brescia prov. (BS), via Solferino n. 17.
- La qualifica di Associazione di Promozione Sociale con l'acronimo "APS", sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico per effetto dell'iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ed in costanza di essa la denominazione diventerà "**Centro Culturale ODA - APS**".
- Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei Soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione ha durata illimitata.
- L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
- L'Associazione non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 2 - Principi e scopi di interesse generale dell'Associazione

- Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci.
- L'Associazione persegue le seguenti finalità:
 1. mantenere e promuovere la lingua, la cultura e l'immagine del popolo Albanese;
 2. sostenere e rafforzare il processo di integrazione della comunità Albanese come partecipanti attivi alla vita economica, politica e culturale della società Italiana;
 3. sviluppare e consolidare le relazioni economico-sociali-culturali degli emigranti con la patria anche attraverso manifestazioni di natura educativa e/o folkloristiche per favorire la conoscenza della cultura albanese nel territorio italiano;
 4. promozione di progetti multidisciplinari tra cittadinanza Italiana e Albanese residente in Italia;
 5. creare, organizzazione, allestire e rappresentare eventi culturali artistici, quali mostre, spettacoli di danza, teatrali, cinematografici, musicali, radiotelevisivi tavole rotonde, concerti, proiezioni cinematografiche, iniziative in cooperazione con le Istituzioni locali, provinciali, regionali, nazionali e internazionali;
 6. elaborare e attuare progetti artistici, di formazione, ricerca, promozione, ospitalità e gestione, anche esclusiva, di sale e spazi culturali;
 7. curare l'organizzazione di mostre, rassegne, concorsi, festival, seminari, laboratori, incontri, convegni inerenti lo scopo sociale e che favoriscano la conoscenza e il dialogo fra le varie culture e generazioni;

- 
8. organizzare corsi di formazione e azioni di orientamento al lavoro finalizzati allo sviluppo socio - culturale e all'inserimento occupazionale; progettare e realizzare interventi di integrazione dell'attività didattica istituzionale attraverso le diverse forme d'arte.
 9. curare attività editoriali, con pubblicazioni di libri, cataloghi e materiali informativi, edizione di registrazioni audio e video su diversi supporti, collegamenti con le reti pubbliche e private della radiofonia e della televisione, nonché creare siti internet, pubblicare blog e pagine web periodiche;
 10. incentivare scambi culturali con altre associazioni e realtà, nonché la collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, sportive, consorzi, cooperative, circoli che perseguano scopi e finalità affini; aderire a organismi nazionali e internazionali che abbiano scopi simili;
 11. prendere in affitto o acquistare immobili, attrezzature, macchinari e materiali, necessari al perseguimento del proprio scopo sociale;
 12. informazione e orientamento per i cittadini che desiderano visitare l'Albania, il Kosovo e terre limitrofe;
 13. l'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di cui al presente articolo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come individuate dal Consiglio Direttivo, nonché attivare raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo CTS.

Art. 3 – Volontariato

- * L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui è socio tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
- * L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.
- * L'Associazione individuerà i limiti massimi e le condizioni cui rimborsare le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. Laddove necessario adotterà, con delibera assembleare, il regolamento dei rimborsi spese e il regolamento del volontariato.

Art. 4 – Soci

- * Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Può diventare socio chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nel presente Statuto, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e religiosa.
- * In considerazione delle attività esercitate, i minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio previo consenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
- * Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto e il rispetto della civile convivenza.
- * Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- * Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 5 - Procedimento di ammissione dei soci

- * È compito del Consiglio Direttivo esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli aspiranti soci abbiano i requisiti previsti.
- * In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o qualora ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Art. 6 - Diritti degli associati

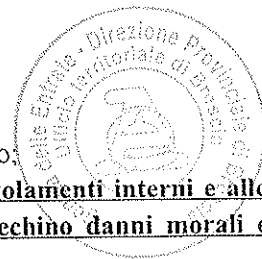
- * L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.
- * Gli associati hanno diritto a:
 1. frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
 2. riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;
 3. discutere e approvare i rendiconti o bilanci di esercizio;
 4. eleggere ed essere eletti componenti degli organi dirigenti e di garanzia;
 5. esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
 6. approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.
 7. presentare proposte al Consiglio Direttivo di iniziative/attività compatibili con i fini del Centro culturale;
 8. chiedere con almeno 1/3 dei membri del Centro al Consiglio Direttivo la convocazione dell'Assemblea straordinaria per eventuali modifiche statutarie, revoca mandati dei membri direttivi o qualsiasi altra questione importante che riguarda il Centro Culturale;
- * Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Art. 7 - Doveri degli associati

- * Gli associati sono tenuti a:
 1. rispettare lo statuto, i regolamenti, le delibere degli organi sociali;
 2. versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dagli organi dirigenti;
 3. mantenere un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede sociale. In particolare, è obbligatorio mantenere una condotta di rispetto verso gli altri soci e verso gli organi sociali nonché verso il buon nome dell'Associazione, le sue strutture e le sue attrezzature;
 4. rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei Soci;
 5. osservare le regole dettate dagli organismi ai quali l'Associazione aderisce o è affiliata.
- * La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

- * La qualifica di socio si perde per:
 1. decesso;
 2. scioglimento dell'Associazione;
 3. mancato pagamento della quota associativa annuale;
 4. dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
 5. espulsione, in caso di non ottemperanza del presente statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali, quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.
- * Sulla espulsione dei soci decide a maggioranza il Consiglio Direttivo.
- * Contro il provvedimento di espulsione è ammesso il ricorso entro trenta giorni al Presidente che lo pone all'ordine del giorno della prima Assemblea dei Soci utile che deciderà in via definitiva.



Art. 9 - Patrimonio

- * Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali, dedotte le obbligazioni relative.
- * Esso è costituito da:
 1. beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
 2. eccedenze degli esercizi annuali;
 3. erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
 4. partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi, secondo le norme ed i limiti in materia stabiliti dalla vigente normativa;
 5. ogni altro attivo coerente con i diritti propri di un'associazione senza scopo di lucro e di promozione sociale.
- * Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- * È vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve tra gli associati.

Art. 10 - Fonti di finanziamento

- * Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:
 1. quote annuali di adesione e tesseramento dei soci;
 2. proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
 3. proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
 4. contributi pubblici e privati;
 5. erogazioni liberali;
 6. raccolte fondi;
 7. ogni altra entrata diversa non sopra specificata, e comunque in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 11 - Bilancio di esercizio o rendiconto di cassa

- * L'esercizio sociale si intende dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

- Se ricorre quanto previsto all'art. 13 comma 2 del CTS può essere utilizzato il rendiconto di cassa, altrimenti bisogna prevedere l'utilizzo del bilancio di esercizio redatto secondo le modalità previste ai sensi dell'art. 13 comma 1 del CTS.
- In ogni caso, il rendiconto di cassa o il bilancio d'esercizio, debbono essere presentati per la discussione all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Art. 12 – Organi

- Sono organi dell'Associazione:
 1. l'Assemblea dei Soci;
 2. il Consiglio Direttivo;
 3. il Presidente;
 4. l'Organo di Controllo;
- Tutte le cariche elettive sono gratuite.
- Gli organi durano in carica due anni ed i componenti sono rieleggibili.
- Ciascun organo, a norma dell'art. 24 quarto comma del D. Lgs. 117/2017, può attivare per le proprie convocazioni la modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica purché i partecipanti siano informati della facoltà in sede di convocazione, siano identificabili e siano posti in condizione di intervenire in ogni tempo e votare senza limitazioni derivanti dalla partecipazione da remoto.

Art. 13 – Assemblea dei Soci

- Partecipano con diritto di voto all'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.
- Le riunioni dell'Assemblea ordinaria sono convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca della sede sociale almeno dieci giorni prima. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Tra la prima e la seconda convocazione debbono intercorrere almeno 12 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, ed ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci aventi diritto. L'Assemblea straordinaria dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione, sarà ritenuta regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e in seconda convocazione con la presenza di almeno il 30% dei soci. Tra la prima e la seconda convocazione debbono intercorrere almeno 12 ore. L'Assemblea delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Art. 14 – Svolgimento dell'Assemblea

- L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. Il Presidente propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa.
- Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti.
- Le elezioni delle cariche sociali avvengono a scrutinio segreto.

- Ciascun associato può rappresentare con relativa delega al massimo altri tre soci.
- Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali a cura del segretario, che li firma insieme al Presidente.
- I verbali e gli atti verbalizzati sono disponibili nella sede sociale e rimangono agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.



Art. 15 – Competenze dell'Assemblea

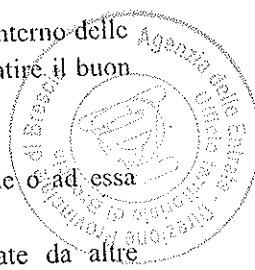
- L'Assemblea ordinaria dei Soci:
 1. elegge i componenti del Consiglio Direttivo determinandone previamente il numero dei componenti;
 2. approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico entro 31/12 dell'anno successivo a quello precedente;
 3. approva il bilancio consuntivo, o il rendiconto, entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento;
 4. elegge il Collegio dei Proviviri;
 5. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 6. delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
 7. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.
- L'Assemblea straordinaria dei Soci:
 1. delibera sulle modificazioni dello statuto;
 2. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;

Art. 16 – Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci, ed è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 consiglieri eletti fra i soci.
- Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS, dura in carica uno, due, tre, quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
- Il Consiglio Direttivo elegge alla prima seduta e al suo interno il Presidente.
- I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza).
- Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Art. 17 – Competenze del Consiglio Direttivo

- Sono competenze del Consiglio Direttivo:
 1. convocare l'Assemblea dei Soci;
 2. eseguire le delibere dell'Assemblea;
 3. formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 4. predisporre il bilancio di esercizio; o, nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa;
 5. predisporre i regolamenti da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea;
 6. all'interno delle linee guida definite dall'Assemblea, deliberare sulle modalità di gestione del tesseramento;
 7. deliberare circa l'ammissione dei soci;
 8. deliberare sull'espulsione nei confronti dei soci;

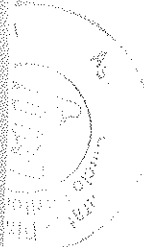
- 
9. sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e, all'interno delle linee guida espresse dall'Assemblea, adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire il buon andamento dell'Associazione;
 10. stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività sociali;
 11. curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
 12. decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
 13. stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi a sostegno delle attività sociali;
 14. compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che non siano, a norma del presente statuto o della legge, attribuiti all'Assemblea dei soci.

Art. 18 – Riunioni del Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei componenti lo ritengono necessario.
- È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.
- Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti.
- Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere.
- Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.
- Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei soci che richiedano di consultarlo.

Art. 19 – Decadenza e dimissioni dal Consiglio Direttivo

- Il consigliere decaduto o dimissionario può essere sostituito alla prima Assemblea utile dei soci.
- Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.
- Il Consiglio decaduto o dimissionario è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.



Art. 20 – Il Presidente

- Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta anche verso i terzi.
- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.
- Sovrintende alla gestione amministrativa, economica, contabile e gestionale dell'associazione.
- Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile.
- In caso di impedimento o di assenza del Presidente, le sue mansioni possono essere esercitate, con apposita delibera, da un consigliere nominato dal Consiglio Direttivo.

Art. 21 - Collegio dei Probiviri

- Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea dei soci.
- La risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura insorte fra i soci, fra questi ultimi e l'Associazione, viene demandata al Collegio dei Probiviri i cui componenti decidono senza formalità alcuna quali amichevoli compositori.
- Tutti i soci hanno diritto di presentare reclami e di inviare segnalazioni al Collegio dei Probiviri in relazione all'attività dell'Associazione per quanto di competenza del Collegio stesso.
- Le decisioni del Collegio dei Probiviri debbono essere prese con la presenza di almeno tre membri tra effettivi e supplenti e possono essere impugnate davanti all'Assemblea.
- Il Collegio dei Probiviri è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.
- Il Collegio dei Probiviri nella sua prima riunione elegge un Presidente.

Art. 22 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

- Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i due terzi degli aventi diritto in assemblea straordinaria.
- In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti a FITELE NAZIONALE APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS.
- È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 23 - Disposizioni finali

- Per quanto non previsto dal presente statuto, si rimanda al decreto legislativo 117/2017 e, in subordine alle norme del Codice Civile.

Xibri
Valbona
13.12.2024
23:31:44
UTC



o nr 36

ate nr.6

iramshi

nr 17

do nr.4

avalieri

do nr.4

i Verga

17 Cap

nr.80

ira Cap

te n. 6

n 107

via L.